



Economia - Icsc approva la relazione semestrale: utile netto di 8,5 milioni di euro

Roma - 11 set 2024 (Prima Notizia 24) L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. chiude il primo semestre 2024 con un risultato economico positivo amplificando gli impatti socioeconomici per Comunità e Territori.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., presieduto da Beniamino Quintieri, ha approvato la semestrale di bilancio 2024 con un utile netto di 8,5 milioni di euro, in crescita di 2,6 milioni rispetto al giugno 2023. Nel primo semestre dell'anno sono stati erogati nuovi crediti per 151 milioni di euro, in crescita di 19 milioni di euro (+22%) rispetto al giugno 23, grazie alla corposa spinta dei crediti agli Enti Territoriali (+48 milioni di euro vs giugno 23). In significativa crescita anche le nuove delibere di concessione, che si attestano a 244 milioni di euro (+106 milioni vs giugno 23), frutto delle nuove linee di credito relative allo student housing e al finanziamento del circolante delle squadre di calcio professionistiche. Il Presidente del Credito Sportivo Beniamino Quintieri(NELLA FOTO) sottolinea: "Sono particolarmente orgoglioso dei risultati raggiunti dall'Istituto nel primo semestre del 2024, che confermano l'azione anticyclica della banca in un contesto di restrizione dell'offerta di credito. Grazie all'impegno condiviso e alla collaborazione di tutti i nostri stakeholder siamo riusciti a ottenere risultati positivi, raggiungendo un nuovo record negli impieghi, migliorando sensibilmente la redditività della banca. Questo successo va ben oltre le semplici cifre finanziarie: rappresenta una testimonianza concreta dell'impatto sociale significativo che i nostri investimenti stanno generando. Ogni euro investito dall'Istituto moltiplica il suo valore attraverso i benefici che porta alle comunità: dalle opportunità di crescita per i giovani, grazie ai progetti legati allo student housing, alla promozione di uno sport inclusivo e accessibile, fino alla conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale". "Guardiamo al futuro con la consapevolezza che il nostro ruolo di banca pubblica non si esaurisce con l'erogazione di finanziamenti. Siamo chiamati a essere un motore di cambiamento sistematico, contribuendo in modo concreto e responsabile allo sviluppo del Paese e al benessere delle persone che lo vivono. Continueremo a lavorare con questa visione, mantenendo al centro del nostro operato la crescita sostenibile e la creazione di valore sociale" conclude Quintieri.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Settembre 2024